



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 635 ANNO 2017 DEL 13-09-2017

NUMERO DETERMINA DI AREA: 129

OGGETTO:

TRAPANI - IACP - DIPENDENTE SIG. SALVATORE DISPENSA - PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 6 SETTEMBRE 2017 FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE, IN FORMA GIORNALIERA, DELL'ASTENSIONE FACOLTATIVA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 5/02/1992 N. 104 PER omissis- PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.-

IL CAPO DELL' AREA ORGANIZZATIVA

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 6 settembre 2017 acclarata il 7 settembre al n.13998 del prot. gen. il dipendente Salvatore Dispensa ha chiesto di potere usufruire del permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera al fine di potere assistere omissis nata a omissis il omissis;
- *nella stessa istanza, il dipendente di che trattasi:*

ha dichiarato

- che esistono le condizioni richieste dalla legge 104/92;
- di essere l'unico componente della famiglia in grado di potere assistere la propria madre in quanto i propri fratelli sono impossibilitati per sopraggiunti problemi di salute;
- *nella stessa istanza, il dipendente di che trattasi ha, inoltre,*

dichiarato

- che nel nucleo familiare omissis, nata a omissis il omissise residente in omissis, via omissis, n. omissis, affetta da disabilità accertata ai sensi dell'art.33 comma 3 della legge 104/92 non è presente il coniuge in quanto defunto. Dei omissis il sottoscritto è l'unico che può assistere omissis;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività supportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno;

ha prodotto

- copia del verbale rilasciato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap di Trapani del 9/11/2009, dal quale si desume che omissisè *“portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3), senza revisione”*;
- copia del verbale di visita medico –collegiale;
- comunicazione dei fratelli di rinunciare al beneficio previsto dalla l.104/92 art.3 comma 3.

VISTO il verbale sanitario rilasciato dalla Commissione medica per l'accertamento dell'Handicap di Trapani in data 9 novembre 2009;

VISTO il 3° comma dell'art. 3 della legge 104/1992 il quale prescrive che *“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*

ATTESO che la normativa (legge 133/2008) prevede che il lavoratore che assiste un proprio familiare con handicap grave che sceglie di fruire dei permessi di tre giorni di lavoro, il cui orario corrisponda ad un totale superiore alle 18 ore, non può essere limitato; mentre se lo stesso dipendente decide di frazionare in ore i tre giorni di permesso mensile, il limite diventa di 18 ore;

ATTESO che il dipendente ha, comunque, l'obbligo di sapere:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

RILEVATO che con il provvedimento dirigenziale n. 429 del 29/07/2014 è stato stabilito che l'Ufficio Unico del Personale provvederà al costante monitoraggio delle istanze presentate dai dipendenti fruitori dei benefici ex lege 104/92, al fine di valutarne l'aggiornamento e la verifica all'attualità delle dichiarazioni sostitutive prodotte che, se risultanti non conformi, comporteranno la revoca automatica del beneficio in danno del dipendente;

VISTA la Circolare n. 8/2008 del Ministero per la Funzione Pubblica, interpretativa della sopra richiamata legge 133/2008;

VISTI il 3° comma dell'art. 33 della legge n. 104 del 5/02/1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la circolare n.13/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta del prefato dipendente Sig. Salvatore Dispensa finalizzata alla concessione dei benefici circa il permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3°, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera;

CONCEDERE allo stesso n. 3 (tre) giorni di permesso mensile, retribuito, da usufruire anche in maniera continuativa a far data dal 1 ottobre 2017;

FARE OBBLIGO alla dipendente in questione:

- di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- di comunicare, entro la prima settimana di ogni mese, le giornate in cui lo stesso intende fruire dei permessi come sopra meglio specificati;

INFORMARE il dipendente in questione:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- che, per quanto in premessa esplicitato, semestralmente, l'U.U.P. provvederà al monitoraggio delle istanze presentate dai dipendenti fruitori dei benefici ex lege 104/92 in favore dei propri familiari, al fine di accertare il mantenimento del possesso dei requisiti e, che se, risultanti non conformi, comporteranno la revoca automatica del beneficio in danno del dipendente al quale ne verrà data notizia tramite mail personale;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato.-

IL CAPO AREA ORGANIZZATIVA

(F.to Dr. Pietro Savona)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)